GEOLOGO SEZ. B

1 - 2019

TEMA 1

Il candidato descriva le modalità tecniche e operative per l'esecuzione delle indagini in situ nell'ambito di un Piano di Indagini Ambientali finalizzato alla caratterizzazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee in un sito potenzialmente contaminato.

TEMA 2

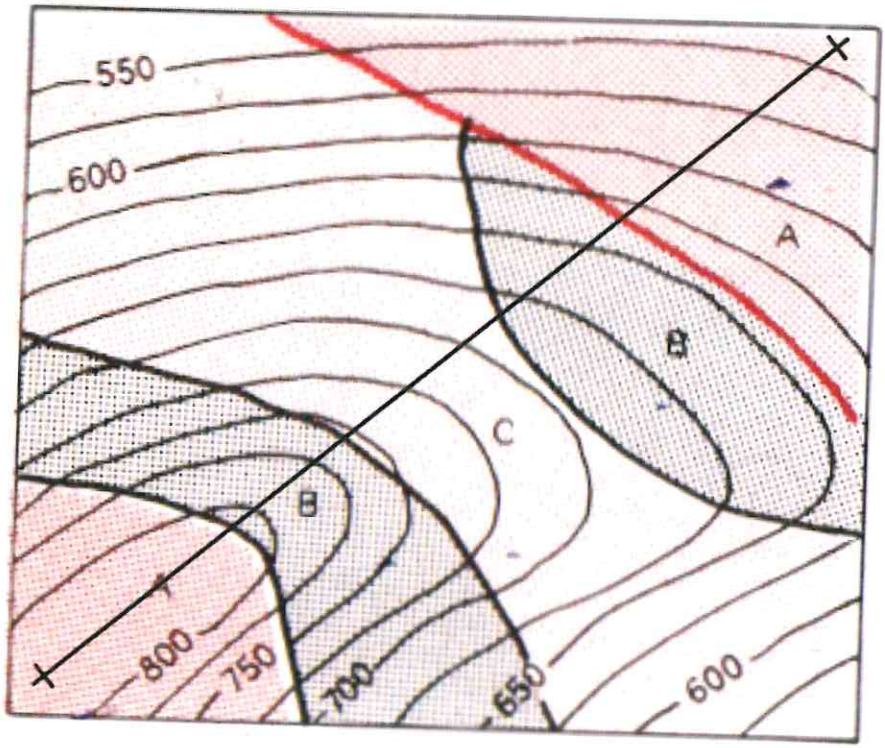
Dopo aver illustrato i criteri per l'individuazione e la valutazione degli acquiferi, il candidato affronti il tema dell'approvvigionamento idrico in una zona di pianura, per i vari tipi di utilizzo.

TEMA 3

Il candidato descriva la tipologia di indagini in situ da effettuare in due situazioni tipo, per la caratterizzazione geotecnica di una successione prettamente granulare e una prevalentemente coesiva.

La Commissione predispone i quesiti della [illegible]

1) Definire, sulla base dell'assetto strutturale riportato, se la faglia è diretta o inversa:



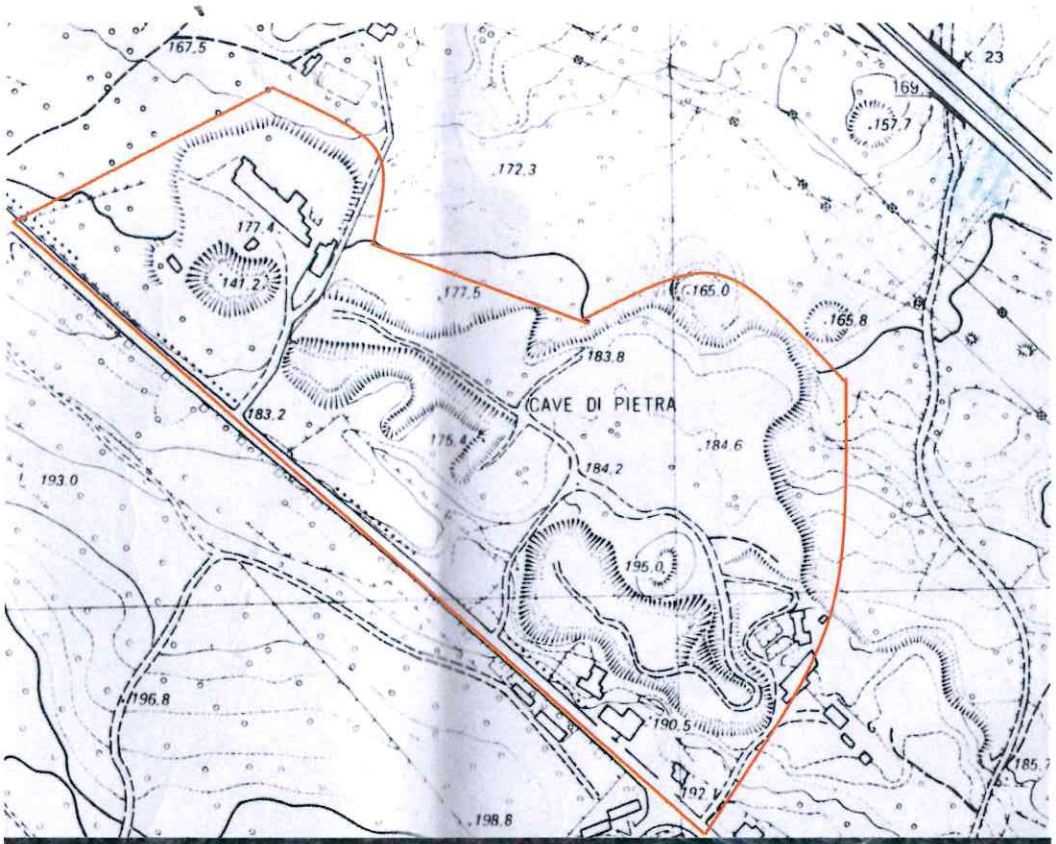
2) Descrivere la tipologia dei fenomeni rappresentati nelle due immagini

Presidente
(sigla)

Segretario
(sigla)

3) Descrivere e definire le morfologie dei seguenti paesaggi

4) Commentare la trasformazione ambientale desumibile dalla documentazione allegata (planimetria: anni settanta, CTR scala 1:5000 – foto anni duemila)



5) riportare una descrizione stratigrafica di massima del seguente sondaggio di m 5,00 (top, in alto a sinistra, bottom in basso a destra, lunghezza spezzoni = m 1,00)

TEMA 1

Il candidato descriva il ruolo del geologo iunior nell'assistenza dei sondaggi meccanici e le modalità di prelievo dei campioni nei fori di sondaggio. Descriva inoltre la significatività dei differenti tipi di campione in funzione delle varie litologie attraversate e le prove di laboratorio più adatte a definire i parametri geotecnici dei terreni.
Si richiede infine di indicare le informazioni che si possono ottenere dall'esame diretto in cantiere e dalle prove di laboratorio riferite a: i) SABBIE Ghiaiose, ii) LIMI Argillosi.

TEMA 2

Il candidato descriva – anche in riferimento alla normativa vigente – tipologia e modalità esecutive delle indagini necessarie alla caratterizzazione ambientale per il riutilizzo di un volume di terra e rocce da scavo pari a 15.000 mc prodotte nell'ambito di un cantiere per la realizzazione di una infrastruttura stradale sottoposta a procedura di V.I.A. in ambito collinare. Lo scavo, essenzialmente lineare, si estenderà per una lunghezza di 3 km circa.

TEMA 3

Il candidato descriva le principali tipologie di movimento di versante riscontrabili nelle valli alpine della regione FVG, rapportate al contesto geologico e geomorfologico. Scelga un caso tipo di dissesto e descriva le idonee tipologie di indagine e soluzioni di intervento.

[illegible] prova ha a disposizione 4 ore di